



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

CE/ce

Prot. Gen. n° 24601/149/2017 del 11 0 OTT. 2017
ID 99517

IL DIRIGENTE

Vista la richiesta del 13/09/2017 presentata da C.E.A.G. srl, assunta agli atti con Prot. 23001/149/2017 del 19/09/2017;

Visto il Codice della Strada, approvato con D. L. 30.04.1992 n° 285, nonché il relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, approvato con D.P.R. 16.12.1992 n° 495, e le successive rispettive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 15.11.93 n.507 e successive modificazioni "Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei Comuni e delle Province, nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, a norma dell'art.4 delle legge 23.10.92 n.421 concernente il riordino della finanza territoriale;

Visto il Regolamento per le Concessioni e Autorizzazioni adottato con Delibera Consiliare n° 33/2013 del 18/04/2013;

Vista la proposta del Responsabile del Procedimento dell'U.O. Patrimonio e Concessioni;
Visto l'art.48 dello Statuto;

AUTORIZZA

C.E.A.G. srl
via S.Bartolomeo, 30
42030 VILLA MINOZZO

SP. n°51 RUBIERA-SALVATERRA-S. ANTONINO

COMUNE di CASALGRANDE – fuori centro abitato di Salvaterra, tratto denominato Variante di Salvaterra, al km.5,200 circa, lato Sx.

OGGETTO: riqualificazione di svincolo di innesto su strada Provinciale (ex Cens. n°113 via XXV Aprile civici 24, 26 e 28) con entrata ed uscita in DESTRA.

L'autorizzazione si intende rilasciata sotto l'osservanza piena ed inscindibile delle condizioni, patti e modalità risultanti dal seguente disciplinare ed avrà la durata di ANNI TRE.

L'autorizzazione si intende rilasciata sotto l'osservanza piena ed inscindibile delle condizioni, patti e modalità risultanti dal seguente disciplinare ed avrà validità fino alla data di revoca, secondo quanto previsto dai successivi articoli.

PRESCRIZIONI GENERALI

1. La concessione/autorizzazione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo per il Concessionario di tenere sollevata ed indenne la Provincia da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato e fatto del presente provvedimento potesse da chiunque provenirle, e con l'obbligo da parte del titolare di riparare tutti i danni derivanti dalle opere effettuate.
2. Il presente provvedimento si intende accettato integralmente nel caso in cui non siano pervenute opposizioni in forma scritta entro 30 giorni dal suo ricevimento; il decorso del termine senza che siano presentate opposizioni, tiene luogo, inoltre, dell'autodenuncia prevista dall'art.50, comma 1, del decreto lgs n.507/93.
3. Qualora la concessione comporti lavori e depositi sulle strade, il titolare deve ottemperare a quanto disposto dalle norme vigenti in materia ed in particolare dall'art.21 del C.d.S. e dei relativi articoli del regolamento di attuazione.
4. Il titolare della concessione dovrà in qualunque tempo e a totale sue spese, a semplice richiesta della Provincia, apportare alle sue opere le modificazioni rese necessarie in occasione e per causa di lavori eseguiti nel pubblico interesse.
5. Se l'esecuzione di eventuali lavori da parte della Provincia sulle aree di proprietà comportasse spese od oneri di varia natura alle opere eseguite in dipendenza della concessione, tutto ciò sarà ad esclusivo carico del titolare.
6. L'esecuzione delle opere deve avvenire nel pieno e completo rispetto delle norme fissate nel presente provvedimento.
7. Le opere autorizzate dovranno iniziare entro un anno dalla data del provvedimento e dovranno concludersi entro anni 1 dal loro inizio. In caso di comprovata necessità, il titolare può chiedere una proroga al termine fissato per l'ultimazione dei lavori, che non può, comunque, essere superiore ad 1 anno. Scaduti i termini di cui sopra, cessa la validità del presente provvedimento, con la conseguenza che eventuali opere eseguite successivamente saranno da ritenersi abusive.
8. Durante i lavori di costruzione o di manutenzione dovrà recarsi il minimo disturbo al transito.
9. Durante l'esecuzione dei lavori è vietato, salvo diverse disposizioni impartite nel presente disciplinare, l'ingombro della sede stradale e sue pertinenze con materiali, mezzi di trasporto od altro.
10. Il titolare è tenuto a custodire il provvedimento e ad esibirlo ad ogni richiesta. In caso di sottrazione, smarrimento o distruzione, il titolare è tenuto ad informare la Provincia e a chiedere il rilascio del duplicato, con rimborso delle relative spese.
11. In caso di successione o di subentro, a qualunque titolo, di altra persona od Ente, nelle concessioni, l'avente causa dovrà renderne edotta tempestivamente la Provincia con comunicazione in carta libera, producendo copia degli atti comprovanti l'avvenuta successione o subentro.

12. Le concessioni o autorizzazioni possono essere in qualunque momento revocate per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, senza obbligo di corresponsione di alcun indennizzo.
13. E' riconosciuta la facoltà di rinunciare alla concessione ottenuta.
14. In caso di revoca o di rinuncia, il titolare è tenuto a restituire il provvedimento e a ripristinare, a proprie spese, l'area occupata, secondo le modalità e nel termine stabilito dalla Provincia. La rinuncia non dà diritto alla restituzione della tassa già pagata. In caso di revoca viene disposto, d'ufficio, il rimborso della tassa pagata in anticipo, senza interessi: il rimborso è proporzionale alla durata dell'occupazione negata.
15. L'inottemperanza a tali prescrizioni può importare la revoca del provvedimento, con risarcimento dei danni causati alla proprietà provinciale e l'obbligo del ripristino dei luoghi.
16. La manutenzione delle opere realizzate è sempre a carico del titolare, il quale sarà tenuto ad eseguirle dandone preavviso alla Provincia e seguendo le istruzioni che la medesima eventualmente impartirà.
17. Il richiedente è obbligato a porre, in entrambe i sensi di marcia e durante l'intero corso dei lavori, la prescritta segnaletica in piena osservanza del Codice della Strada e, **qualora, a causa dei lavori autorizzati, si necessiti di installazione di segnaletica di prescrizione o obbligo, o la sede della carreggiata destinata al transito risulti inferiore a mt. 5,60, (per il quale è obbligatorio istituire il transito a senso unico alternato nel tempo, ai sensi del comma 3 dell'art. 42 del Regolamento del Codice della Strada), DOVRA' TASSATIVAMENTE** richiedere, con regolare domanda e almeno 15 giorni prima dell'inizio presunto dei lavori, idonea ordinanza al Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile Patrimonio ed Edilizia U.O. Manutenzione Strade Nord/Sud; alla richiesta dovrà essere allegato lo schema che si intende adottare per il segnalamento stradale temporaneo, facendo riferimento alle norme dell'art. 21 del C.d.S. e regolamentate dagli artt. Da 30 a 43 del Regolamento di esecuzione ed attuazione dello stesso C.d.S., con esempi pratici e modalità fissate dal Decreto 10 luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categorie di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo".

PRESCRIZIONI TECNICHE

18. Visti gli elaborati di progetto si autorizzano i lavori richiesti, a condizione che il **richiedente, prima dell'inizio dei lavori si impegni a recapitare alla scrivente copia di atto di proprietà o eventualmente assenso dei proprietari.**
19. Il tombamento di circa 60,00mt. di fosso stradale (sia rimosso il cavalcafosso dell'accesso esistente), sia realizzato mediante la posa di tubi in cls del diametro interno **minimo di mt.0,50**, posati su sottofondo e con rivestimento di calcestruzzo di cemento per l'intera lunghezza. Alle estremità del tombamento siano costruite due testate in calcestruzzo di cemento della larghezza di mt.0,30 ed altezza non superiore alla quota della banchina stradale.
20. Siano costruiti, ogni 20mt circa, pozzetti in calcestruzzo aventi dimensione di mt.0,60 x 0,60, per permettere lo scarico delle acque meteoriche provenienti dalla proprietà stradale.

21. A posa avvenuta della tubazione, la parte rimanente del fosso sia colmata con materiali aridi ghiaiosi e terreno naturale atti alla realizzazione dell'allargamento stradale.
22. Il richiedente dovrà provvedere, anche a seguito di semplice richiesta verbale degli agenti stradali, a sua cura e spese, qualora occorresse, allo spurgo ed alla manutenzione dell'intera tubazione, nonché dei pozzetti di raccolta.
23. Partendo dal ciglio bitumato attuale, per tutta l'area dell'intervento, sia costruito un cassonetto della profondità di cm.50 e di larghezza tale da permettere l'allargamento della strada Provinciale, prevista in progetto, in modo che gli svincoli in entrata ed uscita abbiano una lunghezza di almeno mt.30 (raccordati a zero alla strada Provinciale), rispetto l'asse dell'accesso. Tale cassonetto sia riempito e costipato, a regola d'arte, con materiale inerte (stabilizzato), fino alla quota di cm.20 dal piano stradale; la restante parte, dovrà essere immediatamente colmata per 10cm. con stabilizzato a granulometria fine meccanicamente costipato, mentre gli ultimi 10cm. dovranno essere colmati con materiale bituminoso tipo binder il tutto debitamente costipato e posato a regola d'arte.
24. Lo stradello sia aperto dell'ampiezza di mt. 5,00 e sia raccordato alla strada Provinciale con svassi ad arco di cerchio (svincoli) per un fronte complessivo di mt.56,50, il tutto come da tavole.
25. Tale stradello sia delimitato da cordolatura, utilizzata anche per delimitare gli svincoli, sulla quale dovranno essere previste bocche di lupo in corrispondenza dei pozzetti, atte allo smaltimento delle acque
26. Il cordolo di delimitazione di cui sopra, sia realizzato in modo da distare, nel punto più vicino alla strada, non meno di mt.1,50 dalla nuova linea bianca di margine della carreggiata stradale.
27. Il piano dell'accesso e quello dei suoi raccordi, risultino a quota leggermente inferiore a quella della sede stradale Provinciale.
28. Trascorso un periodo compreso tra mesi 6 e 12, a partire dall'esecuzione del ripristino eseguito con conglomerato tipo "binder", dovrà essere realizzato un tappeto d'usura dello spessore minimo di cm 3 compressi su tutta l'area dell'intervento, per una profondità minima sullo stradello di mt.30,00 e per tutta la larghezza della strada (compresa la strada Provinciale).
29. Sull'accesso, sia realizzata una aiuole spartitraffico insormontabile a delimitazione del flusso veicolare. Tale aiuole sia realizzate con cordolatura in cls., arretrata di mt.1,50 rispetto alla linea bianca di margine.
30. Sia provveduto al regolamento ed alla raccolta delle acque meteoriche provenienti dalla proprietà del richiedente, in modo che esse non abbiano ad invadere o danneggiare il piano stradale.
31. La ditta concessionaria dovrà inoltre provvedere alla realizzazione/installazione della segnaletica orizzontale e verticale, nel pieno rispetto del nuovo Codice della Strada ed in particolare:

a) si dovranno informare gli utilizzatore dello stradello **dell'obbligo di uscire** a destra, di **fermarsi e dare la precedenza** prima di immettersi sulla strada Provinciale mediante l'installazione del segnale Fig. Il 37 Art. 107 e dell'obbligo di **direzione obbligatoria a destra**, mediante l'apposizione del segnale Fig. Il 80/c Art.122;

b) si dovranno informare gli utenti della strada provenienti da Rubiera con direzione Sassuolo, della **direzione obbligatoria diritto**, mediante l'installazione sulla strada Provinciale del segnale Fig. Il 80/a Art. 122 e si dovrà provvedere al rifacimento della riga di delimitazione della zebratura esistente (da tratteggiata a continua).

32. La manutenzione della segnaletica e il mantenimento dei livelli di efficienza della stessa, sono a totale carico del titolare. Il ripristino di segnaletica non più efficiente potrà esser direttamente ordinato dal servizio Conservazione Strade e dovrà essere eseguito entro 15 giorni dall'ordine (in casi di particolare urgenza, la manutenzione dovrà essere eseguita entro 24-48 ore).
33. **Si prescrive, pena la decadenza dell'Autorizzazione, l'esecuzione di bitumatura tipo tappetino di circa 4.000,00 mq. sulla SP. n°51, da realizzarsi entro UN ANNO dal rilascio dell'autorizzazione e previo accordi con il Servizio Manutenzione Strade.**
34. L'area dell'innesto, dovrà essere illuminata mediante l'installazione di corpi illuminanti, con lampade al SODIO, installate su pali posti sui raccordi dell'accesso, posizionati oltre il cordolo di delimitazione e ad un'altezza non inferiore a mt.6,00 dalla quota del piano stradale.
35. Sia provveduto, a cura del richiedente, anche a seguito di semplice richiesta verbale degli agenti stradali, alla immediata ripresa di abbassamenti che dovessero avvenire in prosieguo di tempo in corrispondenza di tutta l'area interessata ai lavori.
36. Qualora, nel corso dei lavori, venga riscontrato, da parte di un Tecnico responsabile della Provincia, che siano necessarie opere suppletive (drenaggi,...), per motivate cause accertabili esclusivamente in corso d'opera (frane, ristagni d'acqua, ecc.), la Ditta richiedente è tenuta all'esecuzione completa delle stesse secondo i dettami impartiti ed i canoni d'esecuzione della buona regola d'arte.
37. Prima dell'inizio dei lavori, il richiedente si impegna TASSATIVAMENTE a comunicare al Sorvegliante stradale Sig. Bernardi Sandro (tel. 348 4048185), la data di inizio lavori e il nominativo del Responsabile dei lavori il nominativo del Direttore dei lavori e del collaudatore, pena la revoca immediata della presente concessione.
38. **L'autorizzazione viene rilasciata in modo provvisorio, per una durata di ANNI TRE e potrà essere rinnovata, alla scadenza, per un periodo da concordare in funzione delle tempistiche del Piano di Attività Estrattiva.**

Distinti saluti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE
MOBILITA' SOSTENIBILE PATRIMONIO ED EDILIZIA
(Ing. Valerio Bussei)

